



# COMUNE DI SAMOLACO

(Provincia di Sondrio)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n. 11 Del 13-07-2012

**OGGETTO: RETTIFICA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PIANO DELLE  
REGOLE DEL P.G.T.**

L'anno duemiladodici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e forme di legge, in sessione Ordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

---

CIAPUSCI ELENA	P
CAVATORTA CAMILLO	P
GADOLA AMOS	P
VENER CLAUDIA	P
ANDREOLI MAURO	P
SCARAMELLA MILLY	P
VANINETTI ENRICO	P
FAGETTI FULVIO	P
GATTI ERICA	P
BUZZETTI LUCIA	P
ROSSI MICHELE	A
COMAZZETTO PAMELA	P
ZUCCOLI DARIO	A

---

ne risultano, pertanto, presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Sig. CIAPUSCI ELENA in qualità di SINDACO, il quale con l'assistenza del Segretario Comunale CERRI RINA, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** introduce l'argomento dando lettura in aula della norma oggetto di rettifica, così come predisposta negli elaborati a firma dell'arch. Molinetti Silvano, estensore del P.G.T.; afferma che ci si è accorti che nelle norme attuali del piano di governo del territorio le aree artigianali non prevedono la possibilità di svolgere l'attività commerciale di vendita di quanto prodotto, mentre prima, nel PRG, questa possibilità era contemplata; prosegue affermando che nel territorio non ci sono aree destinate esclusivamente al commercio, vi sono solo aree miste, per cui si è pensato per dare la possibilità alle aziende che prima già l'avevano, di destinare una parte dell'area ad attività commerciale, chiarendo con una rettifica le norme tecniche; precisa che il Piano delle Regole viene modificato all'articolo 22, dove al tessuto produttivo esistente e di ampliamento, segnato in zona azzurra, chiamato appunto produttivo, si aggiunge la postilla che c'era anche prima e agli insediamenti industriali artigianali, eventuali laboratori di ricerche e costruzioni accessorie inerenti al ciclo produttivo, spacci destinati esclusivamente alla vendita dei prodotti delle aziende, si aggiunge l'attività commerciale limitatamente alle superfici commerciali già esistenti alla data dell'approvazione del PGT, questo per correttezza nei confronti della normativa pre-esistente e degli operatori presenti sul territorio; spiega che trattandosi di una rettifica e non di una modifica sostanziale del P.G.T. si segue una procedura semplificata.

Apertasi la discussione interviene il Consigliere Signora **Buzzetti Lucia** che legge il documento di seguito trascritto:

“Il governo del territorio si attua mediante una pluralità di strumenti pianificatori differenziati e fra loro coordinati in modo tale da concorrere in maniera integrata alla pianificazione del territorio stesso.

I piani di governo, la cui attuazione in Lombardia è regolamentata dalla Legge regionale 12/2005, sono gli strumenti di governo locale del territorio, studiati ed approvati dalle singole Amministrazioni comunali. Esse, in collaborazione con gli estensori dei piani stessi, dovrebbero elaborare le soluzioni più idonee per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile del proprio territorio. La pianificazione urbanistica è quindi uno degli strumenti essenziali per realizzare obiettivi di qualità sociale e ambientale dei nostri paesi come di ogni piccola o grande città, nel quadro di politiche e azioni di governo integrato del territorio, improntate a realizzare la sostenibilità dello sviluppo, cioè un processo volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale ed istituzionale.

Il principio guida per la loro realizzazione è quello della sostenibilità, intesa come capacità di garantire condizioni di benessere umano equamente distribuito fra i cittadini e di salvaguardia dei loro diritti.

Il governo del territorio presuppone la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti, la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni, la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati.

Evidentemente nulla di tutto questo ha valore per la maggioranza che amministra il Comune di Samolaco; tant'è vero che a distanza di solo nove mesi dall'approvazione del piano di governo è necessario che il Consiglio Comunale rettifichi una norma di piano di governo per introdurre un principio senza il quale sarebbero ignorati e calpestati i diritti, peraltro già acquisiti, si pensi alle attività già esistenti, di molti cittadini esercenti attività commerciali nel territorio di Samolaco.

Insomma, sorge lecita la domanda, l'Amministrazione di Samolaco ha rispettato quello

che è considerato il principio fondamentale della realizzazione di uno strumento di governo del territorio, ossia quello della sostenibilità, intesa come la garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei loro diritti?

I fatti sembrano proprio dimostrare che ciò non sia avvenuto. Superficialità? Disattenzione? Incompetenza? Senz'altro di ciò si tratta, poiché questi limiti sono una costante nell'operato di questa maggioranza e certamente nel caso specifico trattasi di una grave omissione che dice quanto ancora si sia lontani dal maturare l'idea che il piano di governo deve essere uno strumento strategico e cruciale per lo sviluppo coordinato del territorio”.

Interviene il **Sindaco** che prende atto che il consigliere Buzzetti sta parlando di varianti, mentre questa è una rettifica e non una variante al PGT , e quindi afferma che la critica esposta debba essere tenuta in considerazione quando si porteranno eventuali varianti, che sicuramente non saranno fatte così come sono state fatte dalla precedente Amministrazione per il PRG, ossia per agevolare, per sistemare, per considerare, valutazioni personali, anche di assessori di quella maggioranza.

Il Sindaco passa la parola al Consigliere **Cavatorta Camillo** il cui intervento è di seguito sintetizzato:

Ricorda l'architetto Biavaschi Valeria che ha collaborato nella redazione del P.G.T. ed in particolare il fatto che sono state fatte riunioni tutte le sere, poi è partita per le ferie e non è più tornata; conseguentemente altri si sono curati di portare a termine il lavoro iniziato e completarlo con alcune difficoltà poiché era Lei che aveva seguito in forma diretta l'avanzamento della stesura degli elaborati di P.G.T.; sta emergendo ora la necessità di sistemare alcune parti dei documenti approvati; dichiara di non fare una critica ai soggetti che sono subentrati nel lavoro e di essere dispiaciuto per la ragazza che è mancata.

Interviene il **Sindaco** per associarsi al dispiacere manifestato dal Consigliere Cavatorta parlando della povera Valeria.

Non essendovi ulteriori interventi, viene adottata la seguente deliberazione:

**PREMESSO che:**

- con propria precedente deliberazione consiliare n. 19 in data 30.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio;
- l'Amministrazione comunale ritiene di apporre una rettifica alle Norme Tecniche di Attuazione Piano delle Regole del P.G.T. , per integrare l'art. 22;
- ai sensi dell'art. 13, comma 14/bis della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005, è consentito, con deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata, procedere alla correzione di errori materiali e a rettifiche degli atti di PGT, non costituenti variante agli stessi;

**RITENUTO**, pertanto, di introdurre una rettifica/integrazione all'art. 22 delle N.T.A. del Piano delle Regole, finalizzata a consentire l'insediamento di attività commerciali limitatamente alle superfici commerciali esistenti alla data di approvazione del P.G.T. nel Tessuto produttivo esistente e di completamento – T3;

**DATO ATTO** che a tal fine, con determinazione del responsabile del servizio n. 66 R.G. n 175 del 27.06.2012 è stato incaricato il professionista estensore del P.G.T. arch. Molinetti Silvano dello Studioquattro di Chiavenna per le modifiche alle Norme;

**VISTO** l'elaborato presentato in data 05.07.2012 prot. 4089 dal professionista avanti citato, costituito da: “**PIANO DELLE REGOLE – RETTIFICA NORME TECNICHE**”, che si sostanzia nella seguente proposta di modifica al vigente Piano:

VIGENTE

**Art. 22 – Tessuto produttivo esistente e di ampliamento**

**Destinazioni di zona principali**

Insedimenti industriali, artigianali, eventuali laboratori di ricerca e costruzioni accessorie inerenti al ciclo produttivo. Spacci destinati esclusivamente alla vendita dei prodotti dell'azienda.

RETTIFICA

**Destinazioni di zona principali**

Insedimenti industriali, artigianali, eventuali laboratori di ricerca e costruzioni accessorie inerenti al ciclo produttivo. Spacci destinati esclusivamente alla vendita dei prodotti dell'azienda. **Attività commerciali limitatamente alle superfici commerciali esistenti alla data di approvazione del P.G.T.**

**VISTO** l'art. 13, comma 14/bis della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, applicabile alla fattispecie in esame;

**RITENUTO** di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di approvazione delle modifiche anzidette;

**ACQUISITO** il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ;

Dato atto che il Consigliere Signora **Buzzetti Lucia** dichiara di non partecipare alla votazione ed abbandona l'aula, per cui i Consiglieri presenti sono n. 10;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, astenuti n. 0, contrari n. 0, resi in forma palese dai n. 10 Consiglieri presenti

**D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** la rettifica alle Norme Tecniche di Attuazione Piano delle Regole del P.G.T. ed in particolare all'art. 22 – Tessuto produttivo esistente e di ampliamento, come riportata nell'elaborato predisposto dall'arch. Silvano Molinetti dello Studioquattro di Chiavenna, e sopra descritto.

**DI DARE atto** che ai sensi dell'art. 13, comma 14/bis la presente modifica è da ritenersi rettifica e pertanto non costituisce variante al P.G.T..

**DI DARE atto** che la presente deliberazione unitamente agli elaborati allegati sarà depositata presso la segreteria comunale, inviata per conoscenza alla Provincia e alla Giunta regionale ed acquisterà efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione e di deposito, il tutto da effettuarsi a cura dell'Ufficio Tecnico comunale

Il **Sindaco** propone di rendere la presente immediatamente esecutiva per poter dare concreta attuazione a quanto deliberato;

Visto l'art. 134, 4c. del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, astenuti n. 0, contrari n. 0, resi in forma palese dai n. 10 Consiglieri presenti

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ed eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. n. 267/2000.

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole.**

Il Responsabile  
(Firmato sull'originale)  
ARCH. FLORES ISABELLA

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to CIAPUSCI ELENA

Il Consigliere anziano

F.to CAVATORTA CAMILLO

Il Segretario comunale

F.to CERRI RINA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03-08-12 - ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000

Samolaco, li 03-08-12

Il Segretario comunale

F.to CERRI RINA

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del Decreto Legislativo n.267/2000 (T.U.E.L.).

Samolaco, li 03-08-12

Il Segretario comunale

F.to CERRI RINA

---